

L'obiettivo del primo cittadino

«Migliorare il trasporto pubblico contro il Pm 10»



Alberto Pazzoni

TRAVERSETOLO

Traversetolo è in prima linea nella lotta al Pm 10, responsabile di causare inquinamento e danni irreparabili alla salute dell'uomo. Questa settimana è scattata l'ordinanza che vieta la circolazione delle auto in tutto il centro storico dalle 8.30 alle 18.30 del giovedì, qualora il sabato, la domenica ed il lunedì precedenti siano stati superati i valori massimi consentiti per legge. Per quanti non rispetteranno queste disposizioni è prevista una sanzione amministrativa di 71 euro.

Il sindaco Alberto Pazzoni spiega la neces-

sità di prendere seriamente il problema: «Ogni anno in Italia si registrano 300mila morti dovuti alle polveri sottili e la vita media di ogni individuo si accorcia di otto mesi. Come se non bastasse, sulle base delle ultime previsioni, è trapelato che lo sfioramento rispetto alle soglie consentite dovrebbe verificarsi tutte le settimane fino al prossimo 31 marzo. Se questi dati fossero costanti fino al 2010, l'umanità si troverebbe davanti ad uno dei più grandi problemi di sempre. La natura epidemiologica del fenomeno deve indurre tutte le istituzioni ad applicare le regole». Il sindaco, però, è convinto che non siano sufficienti le

misure adottate: «L'unica soluzione consiste nel miglioramento del trasporto pubblico. È doveroso che le aziende che erogano questi servizi dimostrino maggior sensibilità».

Pazzoni, infine, sottolinea l'adesione del suo Comune a due progetti importanti: «Parteciperemo al piano di 5milioni di euro disposto dalla Provincia, in accordo con la Regione, per la trasformazione delle auto pre euro a gas metano. Inoltre, faremo riferimento anche al progetto di 20milioni di euro a base nazionale, di cui il Comune di Parma è capofila, per favorire la conversione a gas metano dei veicoli Euro 1 e Euro 2 a benzina». (f.m.)

FONTEVIVO I vertici dell'associazione Terre verdiane lanciano un appello al centro della pedemontana

Medesano vieni con noi nell'Unione

Respinte le critiche al nuovo soggetto: «Non siamo un baraccone politico»

Il consigliere regionale Roberto Garbi: «Ritengo che quello dell'estensione di questo ente sarà uno dei temi fondamentali dei prossimi mesi»

Gaia Lauria

L'Unione delle Terre verdiane bussa alla porta di Medesano. All'indomani dell'ultimo consiglio comunale in cui la proposta di delibera per la costituzione del nuovo ente intercomunale è stata sottoposta al giudizio di una delle municipalità interessate - quella di San Secondo - l'onorevole Massimo Tedeschi, il presidente dell'Associazione Giuseppe Cerri e il consigliere regionale Roberto Garbi tendono le braccia a Medesano, proponendo al centro della pedemontana l'ingresso nel nuovo soggetto di gestione sovracomunale. L'occasione per l'invito è stata la presentazione del progetto di videosorveglianza a Fontevivo.

Ancora valida l'offerta per Noceto e Salso

«Credo che quello dell'estensione di questo ente anche al Comune di Medesano - spiega Garbi - sarà uno dei temi dei prossimi mesi. Questo centro della pedemontana ha maggiori caratteristiche in

comune con l'area ovest della provincia, per tradizioni ed esigenze, che non con la Comunità montana».

L'offerta è ancora valida anche per i due Comuni che hanno deciso di uscire dall'Associazione prima che il tema "Unione" venisse posto: Salsomaggiore e Noceto. Esiste ancora la possibilità di ripensarci e tornare sui propri passi, dicono i quattro esponenti. Le divergenze d'opinione possono essere produttive se composte all'interno di un organismo che cura e promuove gli interessi comuni delle singole comunità locali, secondo il loro punto di vista. «Nella diversità c'è la forza della comunità - prosegue Garbi - Da qui l'invito ad un ripensamento, nella direzione di una scelta a riprendere il cammino dentro l'Unione».

Tedeschi riprende il tema dell'importanza del fare fronte comune, non contro qualcuno ma in favore di tanti e forti di un "potere



Giuseppe Cerri



Massimiliano Grassi

contrattuale" certamente accresciuto. «In questi cinque anni e mezzo da quando è stata fondata l'Associazione - dice il deputato



Il municipio di Fontevivo, sede dell'incontro

- di passi avanti ne sono stati compiuti parecchi. Quello sul fronte della sicurezza, con il progetto di videosorveglianza urbana ne è un esempio, a dimostrazione che "l'unione fa la forza" e questa va a vantaggio delle nostre comunità». Anche Cerri ricorda come la scelta di costituirsi in Unione sia finalizzata a proporsi agli interlocutori esterni forti delle proprie potenzialità e delle capacità di attrazione che l'essere parte di un organismo più ampio consente.

Tutti respingono le affermazioni contro questo nuovo ente, che secondo alcuni detrattori sarebbe un "baraccone politico". «Lontano dalle esigenze dei cittadini». «I progetti che stiamo riuscendo a realizzare grazie all'associazione - dicono a una voce - e da ora in poi quelli che ci auguriamo di realizzare attraverso l'unione intercomunale rispondono ad alcuni dei bisogni principali dei cittadini, come la sicurezza». Il sindaco di Fontevivo ha sottolineato che «l'as-



Massimo Tedeschi



Roberto Garbi

sociazione intercomunale ha permesso sul fronte sicurezza l'attivazione del vigile di quartiere e nuovi dei mezzi.

I segreti della lavorazione del maiale alla festa gastronomica di San Secondo e Trecasali

L'arte dei norcini sul Ponte dei Sapori

Spalla cotta e fiocchetto protagonisti di due fine settimana

Si chiamerà "Il Ponte dei Sapori" la festa gastronomica che San Secondo e Trecasali organizzeranno tra gennaio e febbraio. Il nome della manifestazione deriva dal ponte Faraboli che, attraversando il fiume Taro, unisce i due comuni della Bassa e collega i due meravigliosi salumi che saranno i protagonisti dei due fine settimana: la spalla cotta e il fiocchetto. Inizierà San Secondo sabato 28 gennaio, con una serata di degustazioni dei prodotti tipici, e domenica 29 con un vasto programma. Già dalla mattina, infatti, le bancarelle di prodotti gastronomici e il mercato dell'antiquariato invaderanno le vie del paese, mentre i laboriosi norcini faranno una dimostrazione della lavorazione dei pezzi del maiale e in particolare della spalla cotta di San Secondo. Il weekend successivo sarà la volta di Trecasali, ideatore della manifesta-



Un momento della presentazione

zione, che venerdì 3 febbraio proporrà una serata per i giovani, proseguendo poi sabato 4 con una cena tipica a tema e domenica 5 col mercato, con la lavorazione del fioc-

chetto di Trecasali e assaggi di maiale gratuiti per tutta la giornata. «La festa è nata per promuovere i nostri tipici salumi e riscoprire gli antichi sapori dei due paesi - ha detto Domenico Intini, assessore al Commercio di San Secondo - Grazie alla collaborazione tra le due amministrazioni è stato possibile organizzare un ricco programma in cui saranno protagonisti i norcini e il loro sapiente lavoro». Il sindaco di Trecasali, Nicola Bernardi, ha aggiunto: «Nonostante questo sia il primo anno della manifestazione, abbiamo subito notato un grande entusiasmo in entrambi i paesi e questo ci ha permesso di iniziare nel migliore dei modi. Alcuni norcini, addirittura, hanno rispolverato per l'occasione il violino, antico salume, che sarà promosso insieme al fiocchetto nel fine settimana trecasalese». (Anna Cattelani)

Comunità montana delle valli del Taro e Ceno

Raccolta funghi no limits

Come avere il permesso

Le cooperative agricole-forestali, i consorzi costituiti ai sensi della legge regionale 30/1981, le comunali, nonché i singoli proprietari, coltivatori diretti e conduttori di terreni boscati facenti capo alla Comunità montana ovest possono riservarsi la raccolta di funghi in via esclusiva, senza limitazioni quantitative e temporali. Per ottenere l'autorizzazione necessaria nei fondi e terreni in proprietà o gestione occorre inoltrare la richiesta alla Comunità montana, allegando alla domanda un piano di conduzione silvocolturale dei terreni corredato di cartografia e certificato catastale, nonché Ctr in scala 1:5000. Tali documenti, dopo

l'autorizzazione, dovranno essere opportunamente tabellati a cura dei richiedenti utilizzando tabelle conformi ai modelli regionali. Nei fondi tabellati la raccolta può essere esercitata senza limitazioni anche dai componenti il nucleo familiare e dai dipendenti.

Le richieste dovranno essere presentate alla Comunità montana entro le 10 del 10 febbraio 2006. I moduli necessari sono reperibili presso la Comunità montana, il sito internet www.cmtaroceno.pr.it, i Comuni, i comandi stazione e coordinamento provinciale del Corpo forestale dello Stato, il Consorzio comunale parmense in via Nazionale a Borgotaro.

Un pensionato ha cercato di sottrarre senza successo un blocchetto dei noti tagliandi senza pagarli

"Gratta e vinci" ... una denuncia ai carabinieri

Tentato furto in una tabaccheria di Zibello

Aveva deciso di tentare la fortuna con i "Gratta e vinci" sottraendone un intero blocchetto in una tabaccheria e intascandolo senza pagarlo. È la storia di un pensionato parmigiano che, qualche giorno fa dopo aver compiuto alcune commissioni a Zibello, si è recato in una ricevitoria del paese della Bassa per comprare alcuni dei noti tagliandi, ma la fortuna non era dalla sua parte. Deluso per la mancata vincita, il pensionato, ha deciso di rifarsi impossessandosi di un considerevole nu-

mero di biglietti rubandoli. L'anziano ha distratto la malcapitata tabaccaia, giocando al Superenalotto. Mentre la donna era intenta a vidimare la scheda appena compilata, lo sfortunato giocatore ha rubato il blocchetto di "Gratta e vinci" e se lo è infilato nella tasca del giubbotto.

Nonostante la rapidità con cui l'uomo ha sottratto i "Gratta e vinci", la titolare della tabaccheria si è accorta subito del furto e ha avvertito i carabinieri di Zibello che sono interve-

nuti tempestivamente bloccando il pensionato. Gli uomini dell'Arma, capitanati dal maresciallo Matteo Scanu, hanno perquisito l'anziano trovandogli addosso il malloppo di "Gratta e vinci". Per il ladro è scattata subito una denuncia per tentato furto ai danni della tabaccheria ed è stato portato nella caserma di Zibello per gli accertamenti di rito. Il pensionato è stato subito rilasciato: se ne è tornato a casa senza aver vinto nulla ma con una denuncia in più. (a.c.)

NOCETO L'uomo è stato soccorso dai negozianti di via Muroli e poi ricoverato al Maggiore

Ciclista scivola e sbatte la testa

Probabile causa del sinistro il manto stradale ghiacciato

Rovinoso caduta ieri mattina per un uomo di mezza età che in sella alla sua bicicletta ha perso l'equilibrio finendo malamente a terra. L'incidente è accaduto intorno alle 10.30 a Sanguinaro di Noceto, nel punto in cui la via Emilia incrocia via Muroli: anche se non è ancora del tutto chiara la dinamica che ha causato la caduta dell'uomo, sembra quasi certo che questa sia stata provocata dall'asfalto in quel punto reso scivoloso da un sottile strato di ghiaccio. Il caso ha voluto che proprio in quel momento fossero nelle immediate vi-



Il luogo dell'incidente

cinanze alcuni agenti della polizia i quali insieme ai negozianti del posto hanno provveduto a prestare i primi soccorsi all'uomo che nella caduta si è provocato alcune

ferite alla testa. Immediatamente è intervenuto sul posto un'ambulanza della Croce Rossa di Ponte Taro che considerate le condizioni dell'uomo ha provveduto a trasportarlo al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Parma. Le condizioni dell'uomo sono state considerate di media gravità. Pur essendo accorsi istantaneamente, i negozianti del posto non riescono ancora a spiegarsi come sia avvenuto l'incidente: è certo comunque che la caduta dell'uomo non è stata causata da veicoli in transito. (Maria Gabriella Saponara)